



© Simone Mengani

I due registi Erik Bernasconi e Robert Ralston

Una serie, due registi, nuove possibilità

Questa primavera in Ticino si svolgono le riprese di una nuova serie tv poliziesca. Un'occasione per riflettere anche su strutture e professionisti dell'audiovisivo nella Svizzera italiana.

Testo di Chiara Fanetti

Il bello di intervistare i registi che si trovano nel mezzo delle riprese è poter percepire lo stato d'animo, sincero e spontaneo, che l'esperienza gli sta dando. E Robert Ralston Jr. ed Erik Bernasconi, co-registi di « Alter Ego », ci sono sembrate due persone onestamente felici.

Iniziate a febbraio in pieno carnevale, le riprese di questa nuova serie prodotta da Amka Films in coproduzione con RSI SSR SRG proseguiranno fino alla fine di aprile. Sono sei episodi da 45 minuti l'uno di un thriller poliziesco che vede l'area di Bellinzona trasformarsi in un luogo cupo e violento, dove vengono commessi misteriosi omicidi che sembrano legati ad un oscuro passato. « L'idea di girare a Bellinzona è stata ottima: la roccia che incontri in vari punti della città, i castelli che sventano sopra di te e che ti osservano, le viuzze strette: c'è un'atmosfera dark inaspettata che ci sta aiutando a raccontare un mondo che in realtà non rispecchia veramente la città », commenta il regista grigionese Robert Ralston Jr. parlando delle ambientazioni.

La serie si svolge in molti luoghi reali, anche grazie alla collaborazione con la Ticino Film Commission e all'aiuto della Città di Bellinzona: « nella cultura della cinematografia svizzera girare in studio è un'opzione che si utilizza meno, in parte anche per via dei costi. In Ticino un grosso studio di riprese dove poter ricreare ad esempio un commissariato di polizia non c'è. Noi lo abbiamo ricostruito all'interno di un'ex tipografia, con un bellissimo lavoro del nostro reparto scenografia », ci racconta il regista ticinese Erik Bernasconi, che è anche uno dei quattro sceneggiatori della serie. « La nostra crew è composta da persone che lavorano in tutta la Svizzera e anche in Italia ma molti sono ticinesi che solitamente lavorano su produzioni oltre Gottardo. Questo progetto ci ha dato la possibilità di raggruppare il 'dream-team' del cinema e della serialità ticinese, che spesso

è costretto a spostarsi altrove, professionalmente. Se dovessimo avere un progetto all'anno di questo tipo sarebbe un bene per il nostro settore ».

Un duo dietro la macchina da presa

Una settantina di collaboratori, un cast di una cinquantina di persone (il protagonista è l'attore italiano Gian Marco Tognazzi, tra gli svizzeri troviamo Anna Pieri Zürcher e Bruno Todeschini), più di cinquecento comparse e poi ben due registi: come è stato per loro lavorare in duo?

« Noi registi abbiamo un ego piuttosto ingombrante, a volte è difficile arginarlo, eppure tra noi sin dall'inizio ha funzionato molto bene. Forse ci ha aiutato anche sapere che questo non era il 'nostro' film, che non riguardava il nostro mondo interiore », ci dice Robert Ralston Jr. I due registi hanno scelto di dividersi le scene, non interi episodi, per facilitare il piano di lavoro: « non siamo quasi mai sul set insieme, a volte giriamo in due unità separate. La co-regia è un'abitudine che sta arrivando anche in Svizzera per le serie tv. La quantità di materiale da trattare equivale a quella di tre film, spartirsela facilita tutto. Essere in due poi ti obbliga ad un confronto creativo e abbiamo lavorato molto bene nella fase di preparazione. Essere meno egocentrici permette di mettersi davvero al servizio del progetto », conclude Erik Bernasconi.

« Alter Ego » è stata la vincitrice del concorso indetto nel 2019 dalla RSI per la scrittura di serie tv di fiction. La serie è



© Simone Mengani



Anna Pieri Zürcher con Luca Di Giovanni

© Sabrina Montiglia



Sulla scena del crimine

© Simone Mengani

stata presentata all'interno del Series Market della Berlinale 2023 attraverso Swiss Series Previews, una nuova vetrina dedicata alla produzione seriale elvetica lanciata da SWISS FILMS e SRG SSR. Il pubblico svizzero potrà vederla, doppiata anche in francese e tedesco, entro fine anno su tutte le reti SRG SSR. ■